



Ill.mo Sig. Presidente
Consiglio regionale della Toscana
SEDE

Consiglio regionale della Toscana
Interrogazione a risposta Orale
n. 59
Prot. n. 9173/2.17.2 del
12.07.2010

Interrogazione urgente a risposta orale

Oggetto: **In merito al sequestro dell'inceneritore di Falascaia.**

Appreso che in data 8 luglio 2010 l'inceneritore di Falascaia, in provincia di Lucca, è stato bloccato e posto sotto sequestro su disposizione della Procura di Lucca per inquinamento ambientale;

Considerato che lo scarico delle acque reflue industriali dell'inceneritore avveniva omettendo di seguire il trattamento di depurazione con la conseguenza, secondo l'accusa della Procura, della contaminazione da diossina delle acque del Rio Baccatoio; fatto non occasionale ed estemporaneo, ma situazione che si protraeva da tempo e per fronteggiare la quale non erano state adottate adeguate misure;

Ricordando che da tale impianto, già nel periodo 23 giugno – 15 luglio 2008, erano fuoriuscite quantità di diossine quattro volte superiori ai limiti previsti dalla legge e che tale episodio non era comunque stato l'unico, essendosi già in precedenza verificati altri casi di emissioni eccedenti il limite consentito;

Constatato che nel 2008 l'Assessore regionale Bramerini rispondendo ad una interrogazione in merito ai suddetti sforamenti dichiarava che la Giunta

regionale avrebbe organizzato attraverso l'Arpat, un monitoraggio continuo sulle emissioni e sugli scarichi di Falascaia, senza affidarsi solo ai controlli periodici delle analisi della ditta che aveva in gestione l'impianto;

Ricordato che è ancora aperta un'ulteriore un'inchiesta da parte della Procura della Repubblica di Lucca per verificare se le analisi delle emissioni del 2008 siano state sistematicamente truccate tramite strumenti informatici per fare risultare nella norma i valori che nella realtà non lo erano;

Sottolineato come la popolazione residente nella zona viva da tempo in condizioni difficili, preoccupata per la propria salute a causa della sospetta presenza di diossine e di monossido di carbonio nell'area;

il sottoscritto Consigliere Regionale

interroga il Presidente per conoscere:

quali sono le cause dell'inquinamento che hanno portato alla sospensione dell'attività del termovalorizzatore di Falascaia;

come intende organizzare i controlli per dare tranquillità alle popolazioni interessate;

quali iniziative urgenti intende assumere per evitare che simili fatti si verifichino nuovamente in futuro.

Giuseppe Del Carlo